

battezzandi nel tempo pasquale.

Ore 20.00 Via Crucis promossa dai giovani nell' Ospedale S. Maria della Misericordia.

Domenica 15 marzo: Cesta della Carità

Raccolta di generi alimentari per la mensa della Caritas diocesana.

Ore 9.00 S. Messa cui partecipa anche un gruppo di turisti tedeschi.

Ore 10.30 S. Messa con le famiglie, cantata dal coro dei Pueri e Juvenes Cantores

Ore 17.00 Canto dei Vespri

ESERCIZI SPIRITUALI

LA PERLA PREZIOSA

Non immagini cosa Cristo può fare di te

Udine, 9 – 12 marzo 2026

MEDITAZIONI DI DON ALESSIO GERETTI



Un momento di grazia
nel cammino della tua vita,
lasciandoti trasformare dal suo amore,
scoprendo che sei la perla preziosa di Dio.
Gli Esercizi Spirituals sono
un'occasione di guarigione,
un incontro speciale con il Signore
per ascoltare la Parola di Dio
e farti leggere il cuore da quella Parola.

ORATORIO DELLA PURITÀ (Udine, Piazza Duomo).

Da lunedì 9 marzo a giovedì 12 marzo, **quattro tappe**, dalle **ore 18.00** alle **ore 19.15**
Si può partecipare alla **S. Messa** ogni giorno alle **ore 19.15**, in Oratorio della Purità.

Contatti: parroco@cattedraleudine.it

Portale della parrocchia: www.cattedraleudine.it



TERZA DOMENICA DI QUARESIMA **L'amicizia: un cammino che attraversa la storia dell'uomo**

1. Alle origini: l'amicizia come bisogno umano fondamentale

Fin dalle origini della civiltà, l'uomo ha compreso che non può vivere da solo. L'amicizia nasce come risposta a una condizione essenziale dell'essere umano: la sua apertura all'altro. Non è solo un legame affettivo, ma una dimensione costitutiva della vita buona.

Nelle società antiche, l'amicizia era legata alla fiducia, alla lealtà e alla reciprocità, valori indispensabili per la sopravvivenza e la convivenza. Già qui emerge un primo dato fondamentale: l'amicizia non è utilitaristica, ma genera comunione e stabilità.

2. L'amicizia nella filosofia

Un punto di svolta fondamentale si trova nel pensiero di Aristotele, che dedica all'amicizia (philia) ampio spazio nell'Etica Nicomachea. Egli afferma una frase celebre: "Senza amici nessuno sceglierebbe di vivere, anche se possedesse tutti gli altri beni." Aristotele distingue tre forme di amicizia:

- **Per utilità**, basata sul vantaggio reciproco.
- **Per piacere**, fondata sull'attrazione e sull'affinità.
- **Per virtù**, la più alta, in cui gli amici si vogliono bene per ciò che sono. Quest'ultima è la vera amicizia: duratura, gratuita, orientata al bene

dell'altro. Ed è già una visione profondamente etica, in cui l'amicizia diventa scuola di virtù e luogo di crescita reciproca.

3. L'amicizia nella Bibbia: da alleanza a relazione personale

Nella Sacra Scrittura, l'amicizia assume un valore ancora più profondo, perché inserita nel contesto dell'alleanza. Pensiamo all'amicizia tra Davide e Gionata, descritta come un legame dell'anima, segnato dalla fedeltà e dal dono di sé.

Ma è soprattutto nel rapporto tra Dio e l'uomo che emerge una novità straordinaria. Dio non si limita a comandare: chiama, accompagna, dialoga. Abramo viene definito "amico di Dio", un'espressione rivoluzionaria per il mondo antico. L'amicizia, qui, non è più solo tra pari, ma diventa relazione con il Trascendente, fondata sulla fiducia e sull'ascolto.



4. Cristo e l'amicizia: il cuore del messaggio cristiano

Con Gesù Cristo, il tema dell'amicizia raggiunge il suo vertice. Nel Vangelo di Giovanni leggiamo: "Non vi chiamo più servi, ma amici" (Gv 15,15). Queste parole sono decisive. Gesù ridefinisce il rapporto tra Dio e l'uomo: non più sudditanza, ma intimità. L'amicizia diventa il modello della relazione cristiana: è gratuita, è disposta al sacrificio ("Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici"), è aperta a tutti, anche ai nemici. L'amicizia cristiana non esclude, ma include; non si chiude, ma si dona.

5. Amicizia tra gli uomini e amicizia con Dio

La tradizione cristiana ha sempre visto un legame profondo tra amicizia umana e amicizia divina. L'una prepara all'altra. Imparare ad amare, perdonare, ascoltare un amico significa educare il cuore alla relazione con Dio. Sant'Agostino descrive l'amicizia come un "concordare in Dio". San Tommaso d'Aquino arriva a definire la carità come una forma di amicizia tra Dio e l'uomo.

6. Il richiamo del Santo Padre: amicizia come antidoto alla solitudine

Nel nostro tempo, segnato da individualismo, conflitti e solitudini, il Santo Padre ha richiamato con forza il valore dell'amicizia. Non un sentimento superficiale, ma una responsabilità reciproca.

L'amicizia tra gli uomini diventa:

- **fondamento** della pace;
- **antidoto** alla cultura dello scarto;
- **via concreta** per costruire una fraternità universale.

E l'amicizia con Dio non allontana dal mondo, ma rende capaci di amarlo di più e meglio.

Conclusione

Partendo da lontano, vediamo come l'amicizia attraversi tutta la storia dell'uomo: dalla filosofia antica alla rivelazione cristiana, fino alle sfide del presente. Essa non è un accessorio della vita, ma una delle sue forme più alte. Essere amici significa uscire da sé, riconoscere l'altro come dono, e aprirsi, infine, a quell'Amico fedele che è Dio stesso.

Sebastiano Ribaudò
(Referente Caritas Parrocchiale)

PREPARIAMOCI INSIEME AL DONO PASQUALE

IN CAMMINO
VERSO LA CELEBRAZIONE
DEL SACRAMENTO
DELLA RICONCILIAZIONE

Gesù dona l'acqua viva
che spegne ogni sete.
Riconosciamo la nostra sete
profonda?
Ci lasciamo dissetare da Lui?



AVVISI PARROCCHIALI

Domenica 8 marzo

Ore 17.00 Canto dei Vespri presieduto dall' Arcivescovo

Lunedì 9 - Martedì 10 - Mercoledì 11 - Giovedì 12 marzo

Ore 18.00 nella chiesa della Purità: Esercizi Spirituali aperti a tutti, guidati da don Alessio Geretti.

Venerdì 13 marzo

Ore 9.00 in cattedrale l'Arcivescovo celebra la S. Messa per i maestri del lavoro.

Ore 17.30 in casa canonica: Incontro per i genitori e padrini dei